



**Accordo  
Coop  
Despar**

Una partnership industriale che garantisca sviluppo alla grande distribuzione organizzata in Sicilia e al suo indotto, offrendo sinergie tra reti commerciali qualificate, a servizio dei consumatori. È quella allo studio di Coop Italia e Despar Italia, due tra le maggiori insegne della grande distribuzione nel Paese, già alleate nella centrale d'acquisto «Centrale italiana».

**l'Unità**

SABATO  
5 MAGGIO  
2012

37

## In breve

EURO/DOLLARO 1,3117

FTSE MIB  
13.918,57  
-1,41%

ALL SHARE  
14.957,63  
-1,48%

### INDESIT

#### In calo utili e ricavi nel primo trimestre

Indesit chiude il primo trimestre con un utile netto di 10,9 milioni, quasi dimezzato rispetto ai 20 milioni dello stesso periodo dell'anno scorso (-45,6%). In calo del 3,6% anche i ricavi, scesi a gennaio-marzo a 621,5 milioni contro i 644,4 milioni dei primi tre mesi del 2011. Forte calo della domanda in Italia, mentre segnali positivi emergono in Russia e Polonia

### CASSA DI TERAMO

#### Nominati i commissari straordinari

Banca d'Italia ha nominato i commissari straordinari di Tercas - Cassa di risparmio della provincia di Teramo. Riccardo Sora è il commissario straordinario, Antonio Blandini, Silvano Corbella e Alessandro Portolano sono i componenti del comitato di sorveglianza. Gli organi sociali della banca sono stati sciolti per gravi irregolarità e violazioni normative.

### BARILLA

#### Ricavi stabili e utile in crescita

Il fatturato consolidato 2011 del gruppo Barilla è rimasto stabile a parità di perimetro, attestandosi a 3,9 miliardi di euro, sostanzialmente invariato rispetto al 2010 se si esclude la cessione di Kamps Bakeries. L'utile netto è cresciuto a 76 milioni di euro. Nonostante l'aumento del costo delle materie prime, Barilla ha preferito limitare l'incremento dei prezzi al consumo

### EXPO 2015

#### Oggi la "Tavola planetaria" in piazza Duomo a Milano

Dal riso alla cantonese dell'estremo oriente al panino con carne di maiale alla cubana, dal cous cous maghrebino al pane arabo, dal pollo al curry indiano alle empanadas cilene. Sono questi alcuni piatti che comporranno la "Tavola Planetaria", oggi dalle 11 alle 18, in piazza Duomo nell'ambito degli Expo Days che anticipano l'evento del 2015.

→ **Il colosso** delle Tlc vuole dimezzare gli organici nel nostro Paese

→ **Taglio** inaccettabile per i sindacati: il governo apra subito un tavolo

# Nokia Siemens, 580 esuberanti negli stabilimenti italiani

Nokia Siemens vuole dimezzare la presenza in Italia e dichiara 580 esuberanti sui 1.100 dipendenti. L'annuncio durante l'incontro con i sindacati che reagiscono duramente e chiedono l'intervento del governo.

#### MARCO TEDESCHI

MILANO  
economia@unita.it

Nokia Siemens Network (Nsn), società attiva nella costruzione di ponti radio, nelle fibre ottiche e negli scavi per le telecomunicazioni, dichiara ben 580 esuberanti sui 1.100 dipendenti che lavorano in Italia. L'annuncio è arrivato ieri nel corso del confronto tra azienda e sindacati presso la sede di Assolombarda. Nsn aveva già annunciato 17.000 esuberanti a livello mondiale lo scorso novembre. La multinazionale è presente nel nostro Paese con un impianto a Cassina dè Pecchi (Milano).

Sergio Bellavita, segretario nazionale Fiom-Cgil, ha rimarcato come «questa cifra deriva, tra l'altro, dal fallimento della esternalizzazione delle attività di ricerca al-

Lucent, NSN, Italtel, Jabil, Sirti e altre.

#### «PIANO FORMIGONI FALLIMENTARE»

«È necessario che il presidente della Lombardia e la sua giunta trovino il tempo per occuparsi di questa drammatica situazione - ha dichiarato Mirco Rota, segretario generale della Fiom Cgil Lombardia -. Il fatto che una multinazionale come Nokia Siemens decida di lasciare il territorio italiano è un ulteriore conferma del fatto che il piano di Formigoni per incentivare l'economia lombarda è pressoché inutile e fallimentare». Il responsabile sindacale sottolinea come nella regione e in

Italia si continua a parlare di banda larga e di tecnologie legate all'informatica «ma non si vedono investimenti e fatti concreti. Anche per questo le multinazionali anziché investire nel nostro Paese se ne vanno, producendo centinaia di esuberanti. Il governo abbia il coraggio di assumere questa vertenza non solo come elemento di crisi industriale e occupazionale ma anche per dare il segno di un vero interesse rispetto al settore delle telecomunicazioni che in Italia, in particolare in Lombardia, sta provocando una fortissima riduzione degli asset produttivi e dei lavoratori impiegati».

Foto Ansa Epa



## Samsung Galaxy S3, l'anti iPhone

Si chiama Galaxy S3, ma lo si potrebbe anche definire "l'anti iPhone" poiché si candida fin d'ora ad essere il rivale più attendibile del celebre smartphone di Apple. Samsung ne ha svelato le caratteristiche in attesa dell'arrivo nei negozi a fine mese. Lo schermo ha una diagonale di ben 4,8" con risoluzione di 1280x720 pixels mentre il processore è un potentissimo quadcore.

### La reazione della Fiom

«Contrasteremo in tutti i modi il disimpegno della multinazionale»

la canadese Dragonwawe, un'operazione che sin dall'inizio avevamo considerato spregiudicata e tesa esclusivamente al progressivo disimpegno della multinazionale dall'Italia. Con un tratto di penna, il colosso finnico-tedesco pretende di cancellare la propria presenza nel nostro Paese. Ciò è inaccettabile. Contrasteremo con ogni mezzo questa scelta sciagurata». La Fiom sollecita quindi il ministro dello Sviluppo Economico, Corrado Passera, a convocare «con estrema urgenza il tavolo di settore delle telecomunicazioni», tavolo che dovrà affrontare le situazioni di aziende quali Alcatel